



BILANCIO

CONSOLIDATO

DELL'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31/12/2007

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.p.A.
Sede Legale in Noceto (PR) Frazione Pontetaro – Via Emilia 2
Capitale Sociale Euro 70.000.000 iv
Iscritta al registro delle imprese di Parma
R.E.A. n° 43991
Partita IVA 00533290342

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della MIPIEN S.p.A.

IMPRESA PIZZAROTTI & C SPA
BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2007

Indice

	Pagina
• Organi sociali	2
• Relazione sulla gestione	3
• Stato patrimoniale e conto economico	13
• Nota integrativa	19

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

FRANCO NOBILI	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LUCA SASSI	Vice Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato
ALDO BUTTINI	Amministratore Delegato
SERGIO BANDIERI	Consigliere
CORRADO BIANCHI	Consigliere
MAURIZIO FRATONI	Consigliere
LIDIO GIORDANI	Consigliere
BRUNO MELARDI	Consigliere

Collegio Sindacale

PIERLUIGI PERNIS	Presidente
AUGUSTO SCHIANCHI	Sindaco effettivo
ALBERTO VERDERI	Sindaco effettivo

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA

Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.
Via Emilia n. 2 Pontetaro di Noceto - Parma
Capitale sociale Euro 70.000.000 i.v.
Registro Imprese di Parma nr. 01755470158
R.E.A. di Parma al n. 43991
Codice fiscale 01755470158 Partita IVA 00533290342
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Mipien S.p.A.

Relazione sulla gestione ai sensi art. 40 D.Lgs. 9 aprile 1992 n.127

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è corredato dalla presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione composto da otto membri nominati nelle persone dei Signori:

Cav. Lav. Dott. Franco Nobili	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Luca Sassi	Vice Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato
Dott. Ing. Aldo Buttini	Amministratore Delegato
Dott. Ing. Sergio Bandieri	Consigliere
Geom. Corrado Bianchi	Consigliere
Geom. Maurizio Fratoni	Consigliere
Dott. Ing. Lidio Giordani	Consigliere
Rag. Bruno Melardi	Consigliere

Il presente Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del presente bilancio.

Vengono nel seguito rappresentati in sintesi i principali eventi che hanno contrassegnato la vita della Vostra società nel passato esercizio finanziario.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2007, si chiude con un risultato positivo, al netto delle imposte, pari ad Euro 23.4 milioni (Euro 11.1 milioni nel 2006) a fronte di una produzione consolidata pari ad Euro 736.5 milioni (Euro 672.9 milioni nel 2006).

L'EBITDA è pari ad Euro 67.1 milioni (Euro 55.8 milioni nel 2006) e la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo pari ad Euro 88 milioni (negativa per Euro 73.5 milioni nel 2006). L'incremento evidenziato dalla posizione finanziaria è sostanzialmente riconducibile all'incremento dei volumi di produzione ed all'attività di sostegno garantito alle commesse, di cui alcune in avvio e che hanno quindi necessitato di investimenti iniziali il cui recupero è garantito dai flussi di cassa legati all'attività di costruzione. Sul saldo incidono, inoltre, le iniziative immobiliari in corso di realizzazione sia gestite in proprio, il cui valore a fine esercizio ammonta ad Euro 50 milioni, sia tramite società immobiliari partecipate e che hanno comportato un investimento finanziario netto di Euro 66 milioni.

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 279.6 milioni (Euro 256.6 milioni nel 2006).

La gestione industriale, pur evidenziando un positivo incremento dei volumi di produzione rispetto allo scorso esercizio, ha fatto registrare uno scostamento negativo rispetto alle attese, determinato principalmente da slittamenti produttivi in relazione alla commessa Catania - Siracusa e dal mancato avvio e/o dall'anomalo andamento delle commesse relative alla tratta autostradale Salerno Reggio Calabria.

In particolare i ritardi rispetto ai programmi che si registrano per le commesse relative alla SA-RC, ascrivibili ad eventi estranei alla responsabilità del contraente generale, hanno generato importanti extra costi, consuntivando marginalità negative.

In continuità con i principi contabili sempre adottati dalla Vostra società, non sono state appostate partite nell'attivo riferibili a futuri riconoscimenti a fronte di claims. Il risultato ante imposte ha peraltro beneficiato della risoluzione di contenziosi di vecchie commesse, supportata da lodi arbitrali o sentenze esecutive. Il carico fiscale dell'esercizio ha infine beneficiato della variazione delle aliquote fiscali che ha inciso sul fondo imposte differite accantonato in bilancio.

Di seguito si commentano gli sviluppi attesi sui maggiori lavori in portafoglio della Vostra società.

Sono proseguite nel rispetto del cronoprogramma le attività propedeutiche all'avvio dei lavori per la realizzazione della direttissima Brescia – Milano; è in via di completamento la progettazione definitiva, a seguito di un confronto serrato con il territorio da un lato e con le ferrovie dall'altro.

Il consorzio BBM, partecipato dalla Vostra società al 50%, nella veste di “socio costruttore” della concessionaria, andrà a realizzare direttamente circa il 70 % dei lavori, in base ad un contratto per contraente generale, i cui termini essenziali sono in corso di aggiornamento, per rendere il precedente “term sheet” coerente con la nuova convenzione.

Il progetto relativo alla nuova linea D della metropolitana di Roma ha fatto registrare, nel periodo, lo svolgimento delle attività di messa a punto del progetto preliminare, attraverso un intenso lavoro di coordinamento fra la società concedente ed il promotore designato. Si prevede l'avvio della procedura negoziata entro il corrente anno, secondo i tempi programmati.

È stata conclusa positivamente la progettazione esecutiva del lotto Anas A3 Sarc Altilia Falerna, dell'Autostrada Salerno Reggio Calabria, che la Vostra società deve eseguire nella veste di contraente generale. E' stato sostanzialmente rispettato il programma contrattuale ed il prodotto presentato, sottoposto all'istruttoria da parte dell'Anas, ha ottenuto l'approvazione finale, che ha dato luogo alla consegna dei lavori. Il concreto inizio delle attività in campo è ancora condizionato dalla effettuazione di ulteriori indagini archeologiche richieste dalla sovrintendenza.

Procedono i lavori relativi al maxilotto della stessa Autostrada A-3 (ASR 49/04), sia pure con qualche ritardo conseguente ad aspetti legati a necessarie messe a punto del progetto, conseguenti a situazioni geologiche impreviste.

Proseguono in anticipo rispetto al programma, i lavori relativi alla rilocalizzazione della “linea storica”, nel territorio modenese, che la vostra società ha avuto in affidamento nell'ambito del contratto relativo al quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna.

Nel corso del passato esercizio si è svolta la procedura negoziata relativa alla concessione in progetto di finanza per la progettazione, realizzazione e gestione di quattro presidi ospedalieri nella regione toscana. Il raggruppamento temporaneo di imprese, a suo tempo individuato come

promotore, ha esercitato il proprio diritto di prelazione, risultando pertanto aggiudicatario della relativa concessione.

Il progetto definitivo è stato completato nei tempi programmati e si prevede l'avvio delle attività in campo entro la fine del corrente anno.

Altro evento significativo che ha caratterizzato il passato esercizio è la designazione a promotore, sempre con diritto di prelazione, di un raggruppamento temporaneo di Imprese, con Autobrennero mandataria, per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale "Cispadana". La vostra società partecipa all'iniziativa in ragione del 36,5%.

Si sono completate le attività previste dal vigente ordinamento di messa a punto del progetto preliminare, a seguito del confronto con gli enti territoriali interessati ed è stato pubblicato il bando per la successiva procedura negoziata. Il TAR Emilia Romagna ha respinto il ricorso di un raggruppamento concorrente, rimuovendo ogni ulteriore ostacolo al proseguimento dell'iter, per addivenire all'aggiudicazione della concessione.

Rimane formalmente sospeso, da parte dell'ANAS, il pronunciamento rispetto alla proposta a suo tempo presentata per la realizzazione in regime di finanza di progetto del cosiddetto passante nord di Bologna (opera di importanza strategica per superare la "saturazione" da traffico del nodo autostradale di Bologna). Infatti, a seguito di richiesta formale dell'ente concedente, la Vostra società ha aggiornato la proposta, qualificandola come totalmente finanziata da capitali privati. Nonostante i tentativi, promossi dal ministro in carica in prima persona, gli enti coinvolti non sono stati in grado di superare gli ostacoli frapposti dall'attuale concessionario della tratta urbana della A-14.

Con riferimento alla proposta da promotore presentata a suo tempo all'Anas per la bretella autostradale Campogalliano Sassuolo, la Vostra società si è appellata al giudizio del TAR a seguito della mancata dichiarazione di pubblico interesse, con esito favorevole; l'Anas ha presentato ricorso al Consiglio di Stato, l'esito del quale non è allo stato noto.

La Vostra società, in associazione con altre imprese, ha risposto, nel corso del passato esercizio, al bando pubblicato dalla regione Veneto, rivolto alla ricerca di proposte migliorative, rispetto a quella presentata spontaneamente da parte dell'attuale concessionaria della A-4 (autostrada Brescia-Padova), per la progettazione, costruzione e gestione del cosiddetto sistema delle tangenziali venete.

In data 3 aprile 2008, la regione Veneto ha comunicato che la commissione aggiudicatrice ha scelto la proposta della Vostra società. La giunta della Regione Veneto, in data 26 maggio 2008, ha dichiarato di pubblico interesse la proposta sopra richiamata, avviando l'iter per la successiva prelazione.

La stessa costituenda A.T.I. ha risposto ad un avviso indicativo della regione veneto per la realizzazione in progetto di finanza della bretella autostradale denominata "Gardesana".

La procedura di selezione del promotore è ancora in corso.

La vostra società partecipa inoltre ad una A.T.I. la cui proposta del promotore, per la realizzazione in regime di finanza di progetto, del raccordo autostradale a pedaggio fra la A-14 ed il porto di Ancona, è stata giudicata accoglibile da parte della concedente anas, a seguito di specifico procedimento concorsuale.

Gli eventi citati testimoniano l'evoluzione verso una connotazione del "core business" maggiormente rivolta alle concessioni, rispetto al mercato tradizionale degli appalti pubblici, che

continua ad essere caratterizzato da persistente tensione competitiva, totalmente avulsa dalla reale dinamica dei costi. Il percorso avviato è coerente con la politica indicata dagli azionisti, indirizzata alla ricerca di segmenti di mercato “normali”, in cui competere su basi coerenti con una corretta valutazione dei rischi e dei benefici.

È auspicabile che le istituzioni preposte assumano provvedimenti normativi atti a ripristinare meccanismi di adeguamento dei prezzi contrattuali alla reale dinamica dei costi delle materie prime, il cui anomalo andamento travolge sistematicamente la modesta teorica marginalità delle commesse tradizionali.

Relativamente alla partecipazione “Garboli”, divenuta di totale controllo a seguito dell’OPA residuale effettuata lo scorso esercizio in esecuzione alle disposizioni di Consob, si deve registrare da un lato l’ordinato procedere dei lavori in corso di esecuzione e dall’altro la prosecuzione delle attività giudiziarie, avviate nei confronti della passata gestione.

In relazione alla partecipazione della Vostra società e della controllata Garboli al consorzio Cepav 2 precisiamo che si sono avute limitate ma positive evoluzioni nel corso del 2007 e nei primi periodi del 2008 in merito alle vicende già chiaramente rilevate nel precedente bilancio ed originate dalla cancellazione delle convenzioni con TAV che procedono, nei diversi gradi di giudizio, ivi compreso il pronunciamento da parte della Corte di Giustizia Europea, adita a seguito della nota sentenza del TAR del Lazio.

In tale sostanzialmente immutato contesto sono proseguite le attività riguardanti gli arbitrati promossi dal consorzio Cepav 2 per il riconoscimento dei danni sofferti.

Conseguentemente continuano le consulenze istruttorie inerenti agli arbitrati in essere; in particolare con riferimento all’arbitrato n. 1 avviato dal consorzio Cepav 2 nei confronti di Tav, l’attività istruttoria da parte del Collegio prosegue al fine di quantificare attraverso una consulenza tecnica d’ufficio l’entità del dovuto. La consulenza tecnica ha iniziato la propria attività che si dovrebbe completare entro l’autunno.

Inoltre, è opportuno ricordare che, a differenza di quanto reclamato dagli altri consorzi colpiti dal medesimo provvedimento di cancellazione dei contratti convenzionali, il consorzio Cepav 2 ha reclamato in via prioritaria il ripristino del contratto con TAV.

In proposito il tempo trascorso non è passato invano, in quanto il progetto della sub tratta Treviglio-Brescia ha proseguito il percorso dell’iter autorizzativo, pervenendo all’approvazione in sede di conferenza dei servizi, nella scorsa primavera.

Conseguentemente, alla luce delle inequivoche intenzioni annunciate dal nuovo governo, in materia di nuove infrastrutture, auspichiamo la riviviscenza di questo importante contratto.

Allo stato attuale, sulla base delle informazioni disponibili e degli accadimenti che seppur limitati restano positivi alla luce anche delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione continua a ritenere che sussistano i presupposti, pur nelle normali incertezze tipiche del settore, per la ragionevole recuperabilità degli ammontari complessivamente iscritti nell’attivo a fronte della AV Milano-Verona.

La Vostra società, nell’ottica della differenziazione rispetto al mercato degli appalti pubblici in Italia, continua a rivolgersi, con sempre maggiore attenzione, ai mercati esteri, seguendo una

politica di prudente selezione dei paesi, e di consolidamento della propria posizione nei mercati ove già opera. Il piano pluriennale evidenzia un trend di crescita costante della quota lavori all'estero.

Nel corso del passato esercizio la Vostra società ha acquisito un importante contratto in Algeria, in joint venture con una primaria società fornitrice di materiale rotabile, per la fornitura chiavi di una metrotramvia nella città di Constantine.

La politica di crescita della divisione estero implica una congruente evoluzione dei servizi di sede, in atto da tempo, rivolta ad assolvere le esigenze complesse di un settore caratterizzato dalla molteplicità degli scenari in cui opera.

I principali lavori acquisiti dal gruppo nel corso dell'anno 2007, aggiornati ai primi mesi 2008, sono nel seguito elencati:

- BBT Innsbruck - galleria base del Brennero - realizzazione cunicolo esplorativo tratto Aica-Mules compreso la finestra Mules (Euro 78 milioni quota Pizzarotti 38,95%);
- Compania Nationala de Autostrazi si Drumuri Nationale Sa - realizzazione 19 Km Autostrada Bucarest - Ploiesti (Euro 153 milioni quota Pizzarotti 50%);
- Regione Emilia Romagna - concessione per il finanziamento, la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'autostrada regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara Sud sulla A13 (Euro 1.080 milioni di costruzione e progettazione, quota pizzarotti 36,5%). L'A.T.I. con Autobrennero mandataria e Pizzarotti mandante, con altre imprese è stata individuata come promotore designato, che gode del diritto di prelazione nella successiva procedura negoziata;
- Comune di Napoli - Concessione della progettazione, della costruzione e gestione, di un edificio a corona circolare, di un edificio alberghiero nonché di un edificio per attività commerciali siti a Secondigliano (Euro 24,6 milioni di costruzione e progettazione quota Pizzarotti 70%);
- Entreprise Metro D'Alger – progettazione, realizzazione, fornitura e messa in servizio del sistema tramviario della città di Constantine di 9 Km di lunghezza dal terminale di Zouaghi alla stazione di Benabdelmalek (Euro 305 milioni quota Pizzarotti 130 milioni di euro);
- Metroparma STU - affidamento unitario a contraente generale della progettazione esecutiva e della realizzazione del sistema di trasporto rapido di massa della città di Parma (Linee A e C) (Euro 244 milioni quota Pizzarotti 50%);
- Anas - affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento viario compreso tra il Porto di Ancona e la grande viabilità, mediante ricorso alla finanza di progetto (Euro 479 milioni per costruzione e progettazione quota Pizzarotti 18%). L'A.T.I. con mandataria Impregilo e Pizzarotti mandante insieme ad altre imprese è stata individuata come promotore designato, che gode del diritto di prelazione nella successiva procedura negoziata;
- Naval Facilities Engineering Command (NAVFAC EURSWA) - costruzione Enhanced Health Service Center a Camp Ederle Vicenza (Euro 30 milioni quota Pizzarotti 50%);
- Naval Facilities Engineering Command (NAVFAC EURSWA) - costruzione Army Lodge Addition a Camp Ederle Vicenza (Euro 9 milioni quota Pizzarotti 50%);
- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A - Progettazione definitiva e realizzazione del 1° lotto della Tangenziale di Como e del 1° lotto della Tangenziale di Varese, del Collegamento autostradale Dalmine — Como — Varese — Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse, comprensivo di tutte le attività correlate (Euro 629 milioni quota Pizzarotti 18%)
- Sistema integrato Ospedali Regionali – concessione per la progettazione e costruzione dei nuovi ospedali toscani di Prato, Lucca, Pistoia e delle Apuane e la gestione dei relativi servizi non sanitari e commerciali (Euro 313 milioni di costruzione e progettazione quota Pizzarotti 30%).

- Sistema delle Tangenziali Venete: aggiudicazione della proposta del promotore per il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la gestione dell'autostrada regionale, parallela alla A-4, da Peschiera del Garda a Padova (importo dell'investimento pari a circa Euro 2.700 milioni, di cui quota Pizzarotti pari al 51%).

L'attività immobiliare, nell'esercizio 2007, ha sostanzialmente confermato la previsione di budget, sia in termini di volumi che in termini di marginalità sia diretta sia in capo alle società immobiliari partecipate.

E' proseguito positivamente l'impegno per lo sviluppo delle iniziative immobiliari sia a livello urbanistico che progettuale; si sono inoltre completate le acquisizioni di aree considerate strategiche dall'azienda per settori immobiliari di cui non si prevede pericolo di recessione nella domanda.

In particolare è stata acquisita un'area di riqualificazione di industria dismessa nel centro di una città di medie dimensioni del Nord Italia, nonché un'area per un insediamento di grandi dimensioni per la creazione di un Centro Artigianale di produzione e di vendita dei prodotti.

Sono da considerarsi ormai conclusi gli iter urbanistici ed edilizi che consentiranno l'avvio nel corso del 2008 dei seguenti cantieri:

- Centro commerciale di via Traversetolo in Parma ed edificio residenziale (quota Pizzarotti Euro 36 milioni);
- Complesso residenziale "Parma Residenziale 1" in Parma ex Stabilimento Rossi & Catelli (quota Pizzarotti Euro 60 milioni);
- Centro commerciale espositivo di Via Venezia in Parma (Euro 6 milioni);
- Complesso residenziale – commerciale di Via Langhirano (Euro 12 milioni).

Significativi avanzamenti negli ITER urbanistici si sono riscontrati nell'ambito dei seguenti progetti:

- Centro Integrato Polifunzionale sito in Parma zona Fiera di cui si prevede, per la fine di luglio 2008 il deposito del progetto attuativo urbanistico, per addivenire alla stipula della Convenzione entro l'anno 2008. La dimensione dell'intervento è pari a circa 120.000 mq. di SLU (Euro 200 milioni);
- Polo industriale fronte autostrada A1 in prossimità di Fontanellato, Parma, il cui PUA è in corso di presentazione per una potenziale edificatoria di mq. 53.000 di SLU;
- Riqualificazione "Ex officine Adige" (quota Pizzarotti 20%); nello scorso mese di ottobre il Comune di Verona ha definitivamente approvato il progetto di intervento sull'intera area, dando quindi l'avvio alla fase operativa.

Le principali operazioni in corso di realizzazione sono le seguenti:

- Complesso residenziale alla Maddalena (n° 80 unità immobiliari);
- Complesso residenziale nelle colline Toscane, in provincia di Firenze (n° 18 unità immobiliari);
- Residenziale in Parma – via Traversetolo;
- Centro polifunzionale in Gallarate (VA);

Per quanto riguarda il "Project financing" nell'ambito del settore edilizia, si evidenzia che le attività relative al perfezionamento delle procedure successive alla nomina di promotore designato, si sono rilevate più difficoltose del previsto, dilatando di molto le tempistiche previste. Come sopra

descritto è stata firmata la convenzione degli Ospedali della Toscana i cui cantieri verranno attivati nel corso del 2008, e sono in corso di perfezionamento i progetti di finanza relativamente a:

- Ponte Nord (Parma);
- Palaeventi (Parma);
- Progetto Integrato di Secondigliano (Napoli).

Per quanto riguarda la prefabbricazione, l'esercizio 2007 ha sostanzialmente confermato le previsioni di budget in termini di produzione pari ad Euro 37 milioni, valore inferiore rispetto al dato consuntivato nel 2006, a conferma delle previsioni che segnalavano la stagnazione del mercato privato unito alla recessione del mercato delle forniture per le opere pubbliche (traverse ferroviarie e manufatti per la viabilità stradale e ferroviaria).

Il margine conseguito è risultato inferiore alle attese in quanto penalizzato dalla contrazione della domanda, che ha avuto come conseguenza una ulteriore riduzione dei prezzi in relazione alla notevole concorrenza riscontrata. La recessione del mercato privato, in particolare nell'area settentrionale, non ha manifestato nessun segnale di controtendenza durante l'esercizio e non si prevedono significative inversioni di tendenza nel corso del 2008.

E' al contrario attesa una ripresa degli investimenti in opere pubbliche, mercato nel quale la divisione ha investito e nel quale è riuscita ad entrare con successo con una propria tipologia di prodotto in particolare nel segmento relativo alla costruzione di barriere antirumore in calcestruzzo confermando nel contempo la leadership nazionale per quanto riguarda la produzione di traverse ferroviarie.

Sono state inoltre portate a termine le prove sperimentali relative ad un nuovo sistema di armamento ferroviario di tipo "innovativo" da impiegarsi per la costruzione di linee ferrotranviarie e metropolitane oltre che nelle nuove gallerie ferroviarie. Tale sistema si innesta nella politica di espansione della divisione nel campo del settore infrastrutturale.

E' continuata l'opera di rinnovamento degli stabilimenti di Lucignano (AR) e Ponte Taro (PR) che si concluderà nell'anno in corso per quanto riguarda Lucignano e a metà del 2009 per Ponte Taro. Per quest'ultimo stabilimento sono in realtà già entrati in funzione alcuni dei reparti rinnovati che apporteranno i primi incrementi di produttività già nel corso dell'anno 2008.

Per quanto riguarda le nuove tipologie strutturali nel campo della prefabbricazione, a partire dal luglio 2008 inizierà a Lucignano la produzione di una nuova tipologia di solaio dalla quale la divisione si attende un importante contributo in termini di incremento di produzione, in particolare nel campo degli edifici destinati alla grande distribuzione.

Lo stabilimento di S. Nicola di Melfi (PT) è gestito dalla controllata Traversud; la società, di recente costituzione, sta sostenendo significativi investimenti al fine di perseguire l'obiettivo strategico della realizzazione di un insediamento produttivo tecnologicamente avanzato in grado di rispondere alla domanda di prodotti per l'infrastruttura ferroviaria per il mercato meridionale.

La significativa riduzione degli investimenti da parte di RFI, connessa alla mancanza di liquidità della stessa, hanno rimandato le previste tempistiche di raggiungimento del break even; le aspettative, come sopra riportato, sono per una ripresa degli investimenti per manutenzioni e nuove costruzioni da parte di RFI già nel corso del 2008 di cui Traversud, grazie al posizionamento tecnologico e commerciale raggiunto, sarà in grado di beneficiare.

Nel contempo si deve segnalare che la Traversud ha acquisito l'iscrizione al sistema di qualificazione RFI per un importo superiore a quello precedentemente detenuto, raggiungendo la classe di importo fino a 8 milioni di euro.

Si ricorda inoltre che il bilancio civilistico, proposto all'approvazione dell'assemblea, utilizza il metodo della commessa completata; il bilancio consolidato rappresenta in modo più realistico l'andamento della gestione aziendale, in quanto valuta il valore della produzione delle commesse in misura proporzionale al loro effettivo avanzamento.

Principali dati consolidati
(in milioni di Euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Valore della produzione	736,5	672,9
Risultato operativo lordo	67,1	55,7
Risultato operativo	24,2	26,4
Risultato prima delle imposte	15,6	22,0
Risultato netto consolidato	23,4	11,1
Patrimonio netto consolidato	279,6	256,6
Cash flow	58,6	36,7
Situazione finanziaria netta	-88,0	-73,7
Portafoglio lavori	3.069,9	2.287,5
Numero medio dipendenti	1.718	2.177

Il Portafoglio lavori aggiornato a fine aprile 2008 evidenzia un valore di 3.332 milioni di Euro.

La società detiene n. 1.444.800 azioni proprie del valore nominale di 1 Euro ciascuna, per un valore complessivo di acquisto di Euro 2.324.056 come specificato nella Nota Integrativa al bilancio.

La società ha provveduto al rinnovo dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione dei lavori pubblici ai sensi del D.P.R. 34/2000 con la Protos SOA Spa. L'attestato per le prestazioni di progettazione e costruzione fino alla "VIII classifica" (importo illimitato), rilasciato in data 26 Gennaio 2006, ha validità triennale fino al 25/01/2009, in 22 categorie di opere, 15 delle quali per importo illimitato (7 per opere generali e 8 per opere specialistiche).

Ad inizio 2006, inoltre, nell'ambito della pratica per l'iscrizione al sistema di qualificazione a Contraente Generale, ai sensi del D.L. 10 gennaio 2005 n°9, è stata ottenuta l'attestazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la classifica III (oltre Euro 700 milioni) che consente la partecipazione alle gare per General Contractor per qualsiasi importo.

Sempre nel 2006 è stata ottenuta, fra i primi in Italia nel settore delle costruzioni, la certificazione del proprio Sistema qualità oggi conforme alla norma UNI EN ISO 9001/2000. Nel 2005 ha provveduto ad apportare adeguamenti al Sistema certificato, per integrare alla qualità la gestione dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro, conseguendo nel 2006, rispettivamente a Giugno e

Settembre, le certificazioni di conformità del "*Sistema di gestione ambientale dell'Organizzazione*" alla norma *UNI EN ISO 14001/2004*" e del "*Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dell'Organizzazione*" alla norma *OHSAS 18001/1999*".

L'Impresa Pizzarotti negli ultimi 4 anni ha costantemente implementato il proprio Sistema di Gestione che, partendo dalla Qualità, oggi include in ottica pienamente integrata l'Ambiente, la Sicurezza e Salute dei Lavoratori e la Responsabilità amministrativa d'impresa (D.Lgs. n° 231/01).

Permane obiettivo primario dell'impresa la tematica della formazione periodica e la cura degli aspetti legati in particolare alla sicurezza dei lavoratori ed al rispetto dell'ambiente, il potenziamento della crescita professionale di tutto il personale dipendente.

Sul piano pratico - operativo sono state implementate, potenziando attività tradizionali già in essere da lungo tempo presso l'Impresa Pizzarotti, numerose iniziative sui Cantieri di produzione, fra le quali:

- ❖ formazione obbligatoria ante ingresso in cantiere di tutte le Maestranze sia dirette che dipendenti da altri Affidatari, Appaltatori, Subappaltatori, Fornitori;
- ❖ formazione periodica obbligatoria (documentata) durante lo svolgimento dei lavori di tutto il Personale Impiegato e Operaio, operante a qualsiasi titolo e ragione sul cantiere.
- ❖ effettuazione di apposite "Giornate della Sicurezza" alla presenza di tutte le Maestranze (Impiegati e Operai) nel corso delle quali avvengono premiazioni per coloro che si sono distinti nell'applicazione per sé e per gli altri, di quanto previsto nei Piani di Sicurezza.

Lo scopo ultimo è quello di contribuire a formare Lavoratori essi stessi "promulgatori di sicurezza" in tutti i cantieri ove opereranno in futuro, tali da far progredire in tal senso il Settore delle Costruzioni attraverso un miglioramento costante e progressivo della consapevolezza del valore morale e materiale della salute e della vita umana.

A sostegno di tale obiettivo verranno applicate procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione del presente progetto anche attraverso audit periodici e sistematici.

L'Impresa Pizzarotti è tra i Fondatori insieme con Barilla G. & R. F.lli S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto, della "FONDAZIONE OSPEDALE DEI BAMBINI DI PARMA O.N.L.U.S.". Nell'intento di consentire all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma di dotarsi di un Ospedale dei Bambini con caratteristiche di eccellenza, adeguato alle esigenze del territorio ed all'avanguardia sia sotto il profilo tecnologico che delle strutture di accoglienza del bambino ammalato, la Fondazione si propone di provvedere alla progettazione e realizzazione di opere e strutture destinate all'Ospedale dei Bambini di Parma, al compimento di tutte le relative attività accessorie, di controllo e di coordinamento, e al trasferimento a titolo di liberalità all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma della proprietà e del godimento di quanto realizzato. A tutt'oggi è stata completata la fase di progettazione e si prevede che nel mese di settembre 2008 vi sia il concreto avvio dei lavori.

Il Consiglio di Amministrazione ha a suo tempo deliberato l'approvazione del Modello Organizzativo, ispirato alle Linee Guida emanate da Confindustria nel 2002, e la composizione dell'Organismo di Vigilanza Interno al fine di rispondere ai requisiti del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231. A seguito dell'individuazione delle aree a rischio e dell'analisi di tali attività, l'applicazione del Modello, volto a prevenire il compimento doloso di specifici reati, ha comportato la conseguente correzione delle direttive operative interne e delle procedure relative al Sistema di Gestione aziendale.

Nel dicembre 2007, per ottemperare alla modifica al D.Lgs. n. 231/01 introdotta dall'Art. 9 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 che aggiunge i reati colposi in materia di sicurezza sul lavoro, l'Organismo ha sottoposto l'aggiornamento del Modello Organizzativo al Consiglio di Amministrazione che ne ha deliberato l'approvazione e, conseguentemente, ha integrato la composizione dell'Organismo con un Componente Specialista (per i reati sicurezza) al fine di meglio rispondere alle esigenze di vigilanza prescritte all'Organismo.

La presenza del Sistema di Gestione della Sicurezza (OHSAS 18001) implementato nell'Impresa dal 2005 e certificato dal settembre 2006, non ha comportato, a seguito di tale modifica legislativa, correzioni significative alle direttive operative interne.

Si informa infine che la società, al fine di garantire il corretto trattamento dei dati personali in attuazione di quanto previsto dal DLgs 196/2003, ha provveduto all'adeguamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Per le altre informazioni previste dall'articolo 2428 del codice civile si rinvia alla nota integrativa.

Non si rilevano eventi successivi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio essendo proseguita la normale operatività aziendale; si segnala peraltro che nella prima parte dell'esercizio 2008 è stata deliberata dai rispettivi organi societari la fusione per incorporazione di Sogi Spa da parte di Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. con effetto dal primo gennaio 2008.

30 maggio 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Lav. Dott. Franco Nobili

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.
Via Emilia, 2 - fraz. Pontetaro - Noceto (PR)
Capitale sociale Euro 70.000.000 i.v.
Registro Imprese di Parma nr. 01755470158
R.E.A. di Parma n. 43991
Codice fiscale 01755470158 partita iva 00533290342
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Mipien S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/07
Importi espressi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/07	31/12/06
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.963	24.222
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	164	274
4) concessioni, licenze e marchi	869	957
5) Avviamento	837	2.034
7) Differenza di consolidamento	-	-
8) altre	134.536	133.931
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI (I)	140.369	161.418
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	39.735	41.308
2) impianti e macchinario	19.136	25.208
3) attrez. ind.li e commerciali	5.134	5.886
4) altri beni	2.720	2.947
5) immobilizzazioni in corso	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)	66.725	75.349
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	231	270
b) imprese collegate	17.568	19.367
d) altre imprese	36.675	29.547
Totale partecipazioni (1)	54.474	49.184
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
- verso imprese controllate entro 12 mesi	300	258
Totale verso imprese controllate (a)	300	258
b) verso imprese collegate		
- verso imprese collegate entro 12 mesi	5.986	4.346
- verso imprese collegate oltre 12 mesi	7.076	2.236
Totale verso imprese collegate (b)	13.062	6.582
c) verso controllanti:		
- verso controllanti entro 12 mesi	0	2.083
Totale verso controllanti (c)	0	2.083
d) verso altri:		
- verso altri entro 12 mesi	24.853	25.277
- verso altri oltre 12 mesi	833	972
Totale verso altri (d)	25.686	26.249
Totale crediti (2)	39.048	35.172
4) azioni proprie	2.324	2.324
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	95.846	86.680
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	302.940	323.447

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/07	31/12/06
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.720	5.963
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	50.285	38.141
3) lavori in corso su ordinazione	214.388	248.830
4) prodotti finiti e merci	68.625	52.585
5) acconti	6.092	12.682
TOTALE RIMANENZE (I)	343.110	358.201
II - CREDITI:		
1) verso clienti:		
- verso clienti entro 12 mesi	197.438	160.988
- verso clienti oltre 12 mesi	6.412	9.697
Totale verso clienti (1)	203.850	170.685
2) verso imprese controllate:		
- verso imprese controllate entro 12 mesi	4.953	9.471
- verso imprese controllate oltre 12 mesi	-	-
Totale verso imprese controllate (2)	4.953	9.471
3) verso imprese collegate:		
- verso imprese collegate entro 12 mesi	45.794	37.284
- verso imprese collegate oltre 12 mesi	-	-
Totale verso imprese collegate (3)	45.794	37.284
4) verso controllanti:		
- verso controllanti entro 12 mesi	6.913	37.558
- verso controllanti oltre 12 mesi	-	-
Totale verso controllanti (4)	6.913	37.558
4bis) crediti tributari :		
- crediti tributari entro 12 mesi	2.584	2.513
- crediti tributari oltre 12 mesi	246	246
Totale crediti tributari (4bis)	2.830	2.759
4ter) imposte anticipate :		
- imposte anticipate entro 12 mesi	2.687	7.946
- imposte anticipate oltre 12 mesi	2.633	2.182
Totale imposte anticipate (4ter)	5.320	10.128
5) verso altri:		
- verso altri entro 12 mesi	11.035	14.891
- verso altri oltre 12 mesi	649	805
Totale verso altri (5)	11.684	15.696
TOTALE CREDITI (II)	281.344	283.581
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0	7.357
6) ALTRI TITOLI	106.442	112.054
7) ALTRI CREDITI FINANZIARI	-	10.377
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (III)	106.442	129.788
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	140.829	108.688
3) DENARO E VALORI IN CASSA	175	145
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	141.004	108.833
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	871.900	880.403
D) RATEI E RISCONTI		
- altri ratei e risconti	10.335	12.233
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10.335	12.233
TOTALE ATTIVO	1.185.175	1.216.084

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/07	31/12/06
<u>PASSIVITA'</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	70.000	70.000
II - RISERVE DI SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	5.814	5.814
IV - RISERVA LEGALE	5.555	5.374
V - RISERVE STATUTARIE	721	721
VI - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	2.324	2.324
VII - ALTRE RISERVE:		
- altre riserve	3.801	343
- riserve straordinarie	0	0
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO:	168.262	160.764
X - RISERVA DI CONVERSIONE	-718	-426
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	23.417	11.137
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO (1)	279.176	256.051
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI (2)		
- CAPITALE DI PERTINENZA DI TERZI	935	556
- UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO DI TERZI	-497	-46
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	279.614	256.561
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
2) per imposte	84.480	100.837
3) altri	15.244	10.347
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	99.724	111.184
C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	9.488	12.141
D) DEBITI		
4) debiti verso banche:		
- debiti verso banche entro i 12 mesi	181.619	194.903
- debiti verso banche oltre i 12 mesi	153.838	117.257
Totale debiti verso banche (4)	335.457	312.160
5) debiti verso altri finanziatori:		
- debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	5.536	6.603
- debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	17.709	20.359
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	23.245	26.962
6) acconti:		
- acconti entro 12 mesi	73.972	59.626
- acconti oltre 12 mesi	17.555	25.048
Totale acconti (6)	91.527	84.674
7) debiti verso fornitori:		
- debiti verso fornitori entro 12 mesi	191.127	229.600
- debiti verso fornitori oltre 12 mesi	20.696	15.421
Totale debiti verso fornitori (7)	211.823	245.021
8) debiti rappresentati da titoli di credito:		
- deb. rappr. da titoli di cr. entro 12 mesi	-	-
- deb. rappr. da titoli di cr. oltre 12 mesi	-	-
Totale deb. rappr. da titoli di cr. (8)	-	-
9) debiti verso imprese controllate:		
- deb. vs. imprese controllate entro 12 mesi	9.416	11.076
- deb. vs. imprese controllate oltre 12 mesi	-	-
Totale deb. vs. imprese controllate (9)	9.416	11.076

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/07	31/12/06
10) debiti verso imprese collegate:		
- deb. vs. imprese collegate entro 12 mesi	60.792	98.429
- deb. vs. imprese collegate oltre 12 mesi	-	-
Totale deb. vs. imprese collegate (10)	60.792	98.429
11) debiti verso controllanti:		
- deb. vs. controllanti entro 12 mesi	6.124	970
- deb. vs. controllanti oltre 12 mesi	-	-
Totale deb. vs. controllanti (11)	6.124	970
12) debiti tributari:		
- debiti tributari entro 12 mesi	6.870	6.776
- debiti tributari oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti tributari (12)	6.870	6.776
13) debiti verso istituti di previdenza:		
- deb. vs. istituti di previdenza entro 12 mesi	4.212	4.165
- deb. vs. istituti di previdenza oltre 12 mesi	-	13
Totale debiti verso istituti di previdenza (13)	4.212	4.178
14) altri debiti:		
- altri debiti entro 12 mesi	36.484	35.959
- altri debiti oltre 12 mesi	425	273
Totale altri debiti (14)	36.909	36.232
TOTALE DEBITI (D)	786.375	826.478
E) RATEI E RISCONTI:		
- altri ratei e risconti	9.974	9.720
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.974	9.720
TOTALE PASSIVO	1.185.175	1.216.084
 CONTI D' ORDINE		
I) GARANZIE PRESTATE:	365.198	356.314
II) ALTRI CONTI D' ORDINE:	890.106	982.159
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.255.304	1.338.473

CONTO ECONOMICO	31/12/07	31/12/06
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	754.865	576.755
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	5.512	52.751
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-70.538	-5.207
4) incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	2.590	5.822
5) altri ricavi e proventi: - altri ricavi e proventi	44.067	42.801
Totale altri ricavi e proventi (5)	44.067	42.801
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	736.496	672.922
B) COSTI DI PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussid., di cons. e merci	141.340	129.550
7) per servizi	426.706	385.818
8) per godimento di beni di terzi	23.700	23.693
9) per il personale: a) salari e stipendi	45.711	50.063
b) oneri sociali	13.906	14.081
c) trattamento di fine rapporto	2.354	2.523
e) altri costi	1.114	1.368
Totale per il personale (9)	63.085	68.035
10) ammortamenti e svalutazioni: a) amm. delle immobilizzaz. immateriali	23.631	11.845
b) amm. delle immobilizzaz. materiali	11.517	13.771
d) sval. crediti iscritti nell' attivo circolante	930	916
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	36.078	26.532
11) variazione nelle rimanze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	630	994
12) accantonamenti per rischi	6.850	2.493
13) altri accantonamenti	0	358
14) oneri diversi di gestione	13.948	9.071
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)	712.337	646.544
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	24.159	26.378
15) proventi da partecipazioni: - proventi da altre partecipazioni:	3.651	6.654
Totale proventi da partecipazioni (15)	3.651	6.654
16) altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzaz.: - da crediti verso imprese controllate	-	-
- da crediti verso imprese collegate	90	211
- da crediti verso imprese controllanti	121	107
- da altri crediti	57	12
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzaz. (a)	268	330

CONTO ECONOMICO	31/12/07	31/12/06
(b) da titoli iscritti nell' attivo immobilizzato	-	-
(c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	6.013	1.929
d) proventi diversi dai precedenti:		
- proventi da imprese controllate	-	-
- proventi da imprese collegate	-	-
- proventi da imprese controllanti	-	-
- proventi diversi da altri	6.633	2.599
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	<u>6.633</u>	<u>2.599</u>
Totale altri proventi finanziari (16)	12.914	4.858
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-1.144	-613
- altri interessi ed oneri finanziari	-23.819	-17.791
17 bis) utili e perdite su cambi	1.222	1.999
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	<u>-23.741</u>	<u>-16.404</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	<u>-7.176</u>	<u>-4.892</u>
D) RETTIFICHE VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	179	1.490
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	50	1.285
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-117	-274
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-1.336	-305
TOTALE RETTIFICHE (D)	<u>-1.224</u>	<u>2.196</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) proventi:		
- altri proventi straordinari	1.458	24
21) oneri straordinari:		
- altri oneri straordinari	-1.656	-1.669
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	<u>-198</u>	<u>-1.645</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	<u>15.561</u>	<u>22.037</u>
22) imposte sul reddito d' esercizio	7.359	-10.946
23) RISULTATO DELL' ESERCIZIO	<u>22.920</u>	<u>11.091</u>
- UTILE (PERDITA) DI TERZI	-497	-46
26) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	<u>23.417</u>	<u>11.137</u>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Lav. Dott. Franco Nobili

Impresa Pizzarotti & C. Spa

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità con la normativa vigente ed è stato predisposto sulla base dei bilanci della Capogruppo e delle società controllate approvati dalle Assemblee dei Soci delle stesse con riferimento alla data del 31 dicembre 2007.

I bilanci sono stati riclassificati e, se necessario, modificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo e per depurarli dalle poste di natura fiscale.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche con riferimento alle operazioni dell'esercizio con la società controllante e le sue controllate, nonché la prevedibile evoluzione ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

Per una più completa informativa sono presentati, inoltre, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio risultante dal bilancio civilistico e quello risultante dal bilancio consolidato ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa sono stati redatti in migliaia di Euro.

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

L'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., è la holding di un gruppo che opera, attraverso l'assunzione e l'esecuzione di appalti, nel settore delle opere pubbliche e dei grandi lavori per conto di terzi. Il Gruppo svolge inoltre attività di costruzione di strutture prefabbricate nel campo dell'edilizia abitativa ed industriale, nonché nell'ambito dell'attività immobiliare in conto proprio e tramite la controllata Sogi S.p.A. nel settore impianti elettrici e meccanici.

La società fa parte del Gruppo Mipien e la controllante di riferimento è Mipien Spa con sede in Via Emilia 2 Frazione Pontetato – Noceto (PR), capitale sociale 15.000.000 Euro interamente versato.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Le società consolidate al 31 dicembre 2007 sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Interessenza
Società consolidate con il metodo integrale				
Impresa Pizzarotti & C Spa	Parma	Euro	70.000.000	94,359%
SO.G.I. Spa	Parma	Euro	2.550.000	100%
Pizzarotti BV	Olanda	Euro	2.100.000	100%
Pizzarotti SA	Lugano - CH	CHF	600.000	100%
Traversud Srl	Melfi - Pz	Euro	1.550.000	51%
Garboli Spa	Milano	Euro	24.423.565	100%
Sarl Pizzarotti Algerie	Algeri	DZD	2.000.000	100%

L'area di consolidamento si è modificata nel 2007 per l'esclusione della Società Consorzio C.M.C. Estero Pizzarotti CBK Hydropower JV posta in liquidazione.

Sono state escluse dal consolidamento le società controllate inattive, la cui inclusione avrebbe prodotto effetti irrilevanti. Sono stati parimenti esclusi dal consolidamento gli enti consortili e le joint ventures, attraverso i quali il Gruppo Pizzarotti ha svolto una quota della propria attività nell'esercizio e che operano prevalentemente come intermediari tra il committente ed i soci consorziati senza realizzare utili propri; ciò in quanto i ricavi di pertinenza del Gruppo sono già rilevati nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ed i costi nella voce "Costi della produzione per servizi" e pertanto anche in questo caso l'inclusione sarebbe stata irrilevante.

CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per i bilanci delle società consolidate è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo, del passivo e del conto economico nella loro interezza evidenziando la quota di competenza degli azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene eliminato contro il valore della corrispondente quota del patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci. Le eventuali differenze positive emergenti alla data di acquisto vengono attribuite, ove possibile, alle singole poste dell'attivo e del passivo cui si riferiscono e l'eventuale residuo è iscritto in una apposita voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" che viene ammortizzata sul presumibile periodo di utilità futura;
- gli utili a nuovo e le altre riserve maturati dalle società consolidate successivamente alla data in cui l'impresa è stata inclusa per la prima volta nel consolidamento sono esposti nella riserva utili portati a nuovo;
- le quote di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di competenza di terzi azionisti sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- le partite di credito e debito e di ricavi e costi e tutte le operazioni di entità significativa intercorse tra le società consolidate sono stati eliminati, come pure gli utili non ancora realizzati con i terzi diversi dai lavori in corso su ordinazione di terzi esterni al gruppo.
- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico ed imputati alle riserve;
- il bilancio della società estera inclusa nell'area di consolidamento, Pizzarotti SA Lugano, è stato convertito al tasso di cambio corrente a fine anno per le poste patrimoniali ed al cambio medio dell'esercizio per quanto riguarda il conto economico. La differenza di cambio emergente tra i cambi medi e di fine anno per il conto economico, è stata imputata nella specifica voce del Patrimonio Netto consolidato denominata "Riserva di conversione". I cambi utilizzati sono i seguenti:
 - CHF cambio medio anno 1,64267
 - CHF cambio fine anno 1,65525

Non risultano stanziati le eventuali imposte di conguaglio che dovrebbero essere assolte per trasferire le riserve e gli utili indivisi delle partecipate consolidate alla capogruppo, in quanto non si ritiene che sussistano i presupposti che possano determinare l'assoggettamento a tassazione dei suddetti importi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed ai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed integrati ove mancanti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS; non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nelle continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuità dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I principi contabili più significativi adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti :

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate con il criterio del costo storico ed assoggettate ad ammortamento diretto per la parte ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo al loro valore di costo e vengono ammortizzati con il metodo diretto con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento è ammortizzato in parte in 5 anni ed in parte in 10 anni in virtù della stimata capacità reddituale futura delle commesse acquisite.

Le altre immobilizzazioni vengono ammortizzate a quote costanti in un periodo di 3 o 5 anni; i costi di acquisizione commesse sono ammortizzati in funzione della percentuale di avanzamento dei lavori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione interna, che include i costi diretti ed indiretti di produzione. Per alcune società il costo ed il fondo ammortamento di alcune categorie di cespiti sono stati rivalutati sulla base delle leggi di rivalutazione del 1975, del 1983 e, con riferimento ai soli fabbricati, del 1991. I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni sono stati accreditati ad apposite riserve, totalmente utilizzate in passati esercizi per aumenti di capitale sociale. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	<i>Percentuale</i>
Fabbricati industriali	3
Impianti e macchinari	10 - 12,5 – 25
Attrezzature industriali e commerciali	25 – 40
Altri beni	12 – 25

I beni di valore significativo utilizzati in base a contratti di locazione finanziaria sono stati esposti nel bilancio consolidato secondo il cosiddetto "metodo finanziario". In base a tale criterio, che equipara tali operazioni ad assunzioni di finanziamento, il costo dei beni oggetto di locazione finanziaria viene esposto fra le immobilizzazioni materiali ed assoggettato al processo di ammortamento secondo le aliquote precedentemente indicate, mentre il debito residuo in linea capitale delle rate a scadere è esposto fra le passività. Al conto economico vengono inoltre addebitati gli oneri finanziari connessi a tale finanziamento. La Capogruppo detiene contratti di leasing su immobili che risultano locati a terzi con contratto di pari durata. Tali leasing, sulla base delle caratteristiche dei contratti citati, sono considerati di tipo "operativo" e pertanto si è proceduto al trattamento contabile previsto dai principi contabili internazionali inserendo i canoni nel conto

economico alla voce “B8” “costi per godimento di beni di terzi” in quanto operazioni assimilabili a noleggi ed i relativi canoni a scadere nei conti d’ordine.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo del costo per le meno significative e per quelle inattive. La valutazione al costo approssima tuttavia il valore determinato in base al metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni minori, non operative o nelle quali la Capogruppo non esercita di fatto alcuna influenza, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per recepire perdite di carattere permanente. Le azioni proprie sono esposte al costo; in contropartita è presente l’apposita riserva fra i componenti del patrimonio netto.

Materie prime, prodotti finiti e merci

Le materie prime sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il costo di sostituzione mentre i prodotti finiti sono stati iscritti al minore tra costo di produzione e valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato. Per entrambe le categorie il costo è stato determinato secondo la metodologia LIFO (ultimo entrato, primo uscito). Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Prodotti in corso di lavorazione

Le iniziative immobiliari in conto proprio, sia in corso che già completate, sono valutate al minore tra il costo di produzione sostenuto ed il valore di mercato tenuto conto degli oneri necessari al completamento della fase di produzione.

Riconoscimento dell’utile o della perdita sulle commesse in corso di esecuzione

L’utile su commesse per appalti in corso di esecuzione viene riconosciuto sulla base della percentuale di avanzamento dei lavori, determinata in funzione delle quantità effettivamente eseguite alla data di bilancio, e tenendo conto dei corrispettivi totali pattuiti, ivi inclusa la revisione prezzi.

Nel caso di contratti per i quali sia stimata una perdita a livello di costi diretti, questa viene interamente riconosciuta nell’esercizio in cui diviene nota.

La quota di ricavi come sopra determinata e non ancora fatturata alla data di chiusura dell’esercizio viene riflessa nello stato patrimoniale nella voce “Lavori in corso su ordinazione”.

Nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione si tiene conto di eventuali rischi contrattuali e passività previste, che vengono attribuiti all’esercizio in cui divengono noti.

Riserve e “claims”

Le richieste per corrispettivi aggiuntivi presentate ai committenti vengono considerate, ai fini della valutazione delle opere in corso di esecuzione, quando il loro accoglimento e la loro quantificazione sono supportati da lodi arbitrali o da transazioni definite. La controllata Garboli SpA, in esercizi passati, aveva iscritto una parte delle riserve (claims) avanzate agli enti appaltanti con criteri senz’altro meno restrittivi a fronte delle quali, peraltro, a seguito del riesame delle specifiche situazioni proprie di ciascuna di tali riserve, risulta iscritto un apposito fondo svalutazione per considerare il presumibile valore di realizzo. Laddove i corrispettivi aggiuntivi si riferiscono a commesse ormai chiuse, tali importi risultano iscritti nei crediti verso clienti.

Crediti e debiti

I crediti verso clienti, consociate e diversi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono esposti nello stato patrimoniale consolidato al loro valore di realizzo. I debiti sono esposti al loro valore nominale che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rilevate al valore nominale.

Titoli a reddito fisso

I titoli a reddito fisso e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato, tenuto anche conto per i titoli quotati all'estero degli andamenti dei mercati borsistici di quotazione nel periodo antecedente la preparazione del bilancio. I certificati di capitalizzazione sono esposti al valore di acquisizione aumentato degli interessi maturati in esercizi precedenti e non ancora liquidati, mentre la quota maturata e non ancora liquidata a fine periodo è rilevata per competenza.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene correttamente accantonato in modo che rifletta la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro in vigore.

Acconti

Tale voce include gli anticipi corrisposti da committenti, i quali sono suddivisi tra le passività a breve ed a medio-lungo termine sulla base della stima del periodo in cui verranno portati a deduzione dei crediti sorti a seguito della fatturazione degli stati avanzamento lavori, secondo quanto previsto contrattualmente.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una stima del reddito imponibile e degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nella voce "Debiti tributari". Sono inoltre stanziati le imposte differite applicabili alle rettifiche di consolidamento in modo da rilevare l'onere e la passività per imposte secondo criteri di competenza, tenuto anche conto delle perdite fiscalmente riportabili a nuovo da parte di alcune società consolidate e del previsto periodo di riversamento delle differenze temporanee.

Poste in valuta estera

Le attività e le passività monetarie in valute dei paesi non aderenti all'UEM, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Fondo rischi e oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire debiti o crediti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati rilevati sulla base del principio della competenza economica e temporale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante l'iscrizione di ratei e risconti, tenendo conto di quanto precedentemente indicato con riferimento al momento di riconoscimento di ricavi sulle opere in corso di esecuzione. I dividendi sono rilevati per competenza nei limiti di quanto deliberato dagli organi amministrativi delle società

controllate e collegate non consolidate prima dell'approvazione del bilancio da parte della controllante. Le operazioni infragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Operazioni fuori bilancio

Le operazioni fuori bilancio aventi natura di copertura sono valutate in accordo con il generale principio di coerenza valutativa e di conseguenza in modo coerente rispetto alle passività coperte; i flussi economici derivanti dai contratti conclusi con finalità di copertura di passività sono iscritte a conto economico secondo il criterio della competenza temporale in modo omogeneo rispetto alle componenti reddituali delle passività coperte. Le operazioni non aventi finalità di copertura sono valutate al “mark to market” tramite iscrizione di apposito fondo per rischi ed oneri.

Stato Patrimoniale

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	Valore 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti	Valore 31/12/2007
Costi di impianto ed ampliamento	24.222	1.215	-21.474	3.963
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	274	32	-142	164
Concessioni licenze e marchi	957	310	-398	869
Avviamento	2.034	0	-1.197	837
Altre	133.931	1.025	-420	134.536
Immobilizzazioni immateriali	161.418	2.582	-23.631	140.369

Le immobilizzazioni includono principalmente:

■ Altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 134.538 migliaia di Euro (133.931 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Includono principalmente la voce "costi di acquisizione commesse" pari a circa 133 milioni di Euro relativi al valore sostenuto per l'acquisizione da parte del Gruppo di una quota pari al 24% del consorzio Cepav 2; il suddetto valore è composto sia da avviamenti pagati in sede di acquisizione di rami d'azienda sia da allocazione di disavanzi di fusione e differenze di consolidamento ed in minor misura da costi sospesi relativi alla fase di progettazione. Come diffusamente analizzato nella Relazione sulla Gestione alla quale si fa esplicito rinvio, il Consiglio ha attentamente valutato le problematiche relative alla recuperabilità dei suddetti valori; tale analisi non ha evidenziato la necessità di apportare svalutazioni per perdite durevoli di valore.

■ Avviamento

Ammonta a 837 migliaia di Euro (2.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006); la variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007, al netto del relativo fondo ammortamento, sono così riepilogate:

	31 dicembre 2007			31 dicembre 2006		
	Costo	Fondo	Valore netto	Costo	Fondo	Valore netto
Terreni e fabbricati	54.063	-14.328	39.735	54.439	-13.131	41.308
Impianti e macchinario	60.375	-41.239	19.136	62.135	-36.927	25.208
Attrezzature ind. e comm.	16.459	-11.325	5.134	19.117	-13.231	5.886
Altri beni	8.615	-5.895	2.720	8.872	-5.925	2.947
TOTALE	139.512	-72.787	66.725	144.563	-69.214	75.349

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	Valore al 31/12/2006	Incrementi	Ammorta- menti	Decrementi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2007
Terreni e fabbricati	41.308	2.365	-1.056	-286	-2.596	39.735
Impianti e macchinario	25.208	3.303	-7.380	-1.642	-353	19.136
Attrezzature ind. e comm.	5.886	1.888	-2.125	-515	0	5.134
Altri beni	2.947	1.192	-956	-463	0	2.720
TOTALE	75.349	8.748	-11.517	-2.906	-2.949	66.725

La voce terreni e fabbricati include anche il valore di due complessi immobiliari in carico alla controllata Garboli Spa completati nell'esercizio e denominati "Villa Claretta" e "Spina 2"; gli stessi sono adibiti a studentato e detenuti in concessione trentennale con i Comuni di Grugliasco e Torino. I valori sono esposti al netto dei contributi ricevuti in fase di realizzazione.

La voce "altri movimenti" include principalmente il decremento di un terreno acquistato in esercizi precedenti destinato ad una iniziativa immobiliare e come tale riclassificato tra le rimanenze.

A seguito dell'applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria n. 576/75, 72/83 e 413/91, le immobilizzazioni materiali residue al 31 dicembre 2007 risultano rivalutate per 2.327 migliaia di Euro (2375 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2007 ammontano a 95.846 migliaia di Euro con un incremento di 9.166 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. A seguire vengono forniti i dettagli delle principali voci e delle più rilevanti variazioni intervenute.

Partecipazioni

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Partecipazioni in imprese controllate	231	270
Partecipazioni in imprese collegate	17.568	19.367
Partecipazioni in altre imprese	<u>36.675</u>	<u>29.547</u>
TOTALE	<u>54.474</u>	<u>49.184</u>

La movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio è risultata la seguente:

	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valutazione a pnetto	31/12/2007
Imprese controllate	270	--	-39	--	--	231
Imprese collegate	19.367	3.414	-290	-5.071	149	17.568
Altre imprese	<u>29.547</u>	<u>2.212</u>	<u>-92</u>	<u>5.071</u>	<u>-63</u>	<u>36.675</u>
TOTALE	<u>49.184</u>	<u>5.626</u>	<u>-421</u>	<u>0</u>	<u>86</u>	<u>54.474</u>

La colonna incrementi di partecipazioni in imprese collegate include principalmente il valore di carico attribuito alla società neocostituita Eurosia Srl a seguito del conferimento a valori di perizia, di azioni detenute nella società Diana 2 Srl; la società opera nel settore immobiliare ed ha intrapreso le attività per la costruzione di un centro commerciale nella zona Sud di Parma.

Gli incrementi includono inoltre versamenti in conto capitale pari a 1.250 migliaia di Euro nella società immobiliare Parma Residenziale Srl.

Sempre nel 2007 sono state costituite le seguenti società:

- Consorzio ATB Tunnel Brennero; partecipato al 38,95% ed avente come oggetto la realizzazione di un cunicolo esplorativo e di un cunicolo di accesso intermedio commissionato dal Consorzio Galleria di base del Brennero;
- Parmense Costruzioni Scrl; società di scopo partecipata al 50% ed avente come oggetto principale la costruzione di un centro commerciale in via Traversetolo a Parma;
- Consorzio Bilfinger Berger Pizzarotti; partecipata al 50% ed avente come oggetto la costruzione di un centro sanitario e di un albergo presso la base americana di Camp Ederle in Vicenza, commissionata dal Department of the Navy;
- Parma Santa Teresa Srl; partecipata al 50% ed avente come oggetto lo sviluppo di attività immobiliari in Parma.

Gli incrementi delle partecipazioni in altre società derivano principalmente dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato nell'esercizio dalla BravoSolution Spa per 543 migliaia di Euro e dai versamenti per 1.240 migliaia di Euro a fronte di decimi di capitale sociale, pari ad una quota del 40% del capitale sociale sottoscritto, richiamati nell'esercizio da parte di Brebemi Spa.

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è il seguente:

Partecipazioni in società controllate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota %	Valore Bilancio
Cuneo Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	80	8
Poggio Renatico Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	80	8
Fondovalle Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	60,63	9
Cosalpa Scrl	Parma	10	10	52,02	5
Mantova Scrl	Parma	10	10	86,96	9
Consama Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	80	9
Naturno Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	70	7
Sigonella Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	100	10
Falc 2000 Scrl (in Liq.)	Parma	46	46	100	46
Circumfer Scrl (in Liq.)	Napoli	46	33	85,72	25
Con.fer Scrl	Napoli	46	46	85,99	34
Sitapi Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	100	3
Linea per Sorrento Scrl	Parma	20	20	82	16
So.Co.Tel. Scrl (in Liq.)	Parma	10	-15	81,48	5
Consaro Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	52	5
Europe House Abuja Scrl (in Liq.)	Roma	10	10	61,11	6
Ga.Li 2002 Scrl (in Liq.)	Mondovi	10	10	67	6
Irminio Scrl	Roma	10	10	80	8
Ottaviano Scrl (in Liq.)	Roma	10	10	60	6
Taurano 2000 Scrl	Roma	10	10	60	6
TOTALE CONTROLLATE					231

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate è il seguente:

Partecipazioni in società collegate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota %	Valore Bilancio
Parmaresidenziale 1 Srl	Milano	100	8.926	50	4.555
Fleming Srl	Parma	65	894	50	815
Parco Farnese Srl	Parma	51	8.301	50	4.150
Parma S Teresa Srl	Parma	80	79	50	62
Eurosia Srl	Parma	10	11	50	1.970
Parmense Costruzioni Scarl	Parma	10	10	50	5
Consorzio Bilfinger Berger Pizzarotti	Vicenza	100	100	50	50
Rugula Srl	Ravenna	15	15	50	8
Due Mari Srl (in Liq.) (*)	Lamezia (Cz)	10	6	50	2
Consorzio CBK Hydropower JV (in liq)	Ravenna	51	-1.285	50	0
Consorzio Casecnan (in liq)	Ravenna	51	-166	50	0
Co.Fe.P.S. Srl (in Liq.)	Parma	10	10	50	5
Consorzio Val D'enza	Parma	25	25	50	13
Con Capua Srl (in Liq.)	Ravenna	25	-80	50	0
Consorzio B.B.M.	Parma	50	50	50	25
Consorzio Pizzarotti Todini K.E.	Parma	100	100	50	50
Seresa Srl (*)	La Spezia	10	10	47,5	4
Nos Srl	Parma	10	10	44,25	5
Covipar Srl (in Liq.)	Parma	46	46	42	13
Modena Srl	S.Donato Mil.Se	400	400	40,67	163
Euclide Srl	Parma	10	49	40	284
Cons.Ferroviario Vesuviano	Napoli	153	155	40	62
Consorzio ATB Tunnel Brennero	Bolzano	100	100	38,95	39
Gespar Spa	Parma	6.012	17.913	37,44	4.204
Malpensa 2000 Srl (in Liq.)	Parma	10	10	35,46	3
Fescof Srl	Carpi (Mo)	31	31	33,3	10
Consorzio Golena Taro	Reggio Emilia	10	10	33,33	3
Valletta Puggia Srl (in Liq.)	Genova	10	10	30	3
Nuova Movefer Srl	Nocera (Sa)	52	52	29,62	12
Consorzio S.Giorgio Volla 2	Napoli	72	72	28,58	25
Consorzio S.Giorgio Volla	Napoli	72	72	28,58	25
Assi Stradali Srl (in Liq.)	Vicenza	10	11	28,57	3
Consorzio Fidep (in Liq.)	Napoli	11	4	28,57	3
Edilizia Giudiziaria Srl (in Liq.)	Torino	10	10	26,6	3
Npf Srl	Milano	40	40	25	10
Cons.Coinpro (*)	Casagiove (Ce)	10	10	24	2
Corivalt Srl (in Liq.)	Sesto S.Giovanni	10	0	20	0
Caprara Srl	Bologna	10	2.161	29	627
Cefibe Srl	Milano	10	10	20	2
Cesec Srl (In Liq.)	Roma	10	n.d.	30,81	3
Cocep	Bologna	10	10	34,43	3

Cogenco Consorzio General Contractor	Parma	200	200	30	60
Conaco-Cur (in Liq.)	Roma	5	-64	49,38	0
Cons. Umbria Sanita	Perugia	10	10	31	158
Edilmi Srl (In Liq.)	Roma	10	21	40	21
Jv Garboli-Tirrena Scavi	Lucca	10	10	50	5
Il Tirone Spa	Messina	120	66	36	24
Malpensa 2000 Scarl (in liquidaz.)	Parma	10	10	21,50	2
Metro Tre Srl	Alessandria	50	50	21,69	12
Olbia 90 Srl (In Liq.)	Roma	10	10	35	4
Roma Lido Srl	Roma	10	10	46,23	37
Seifra Srl	Roma	510	510	0.01	0
Stazioni Metro Val Srl	Torino	10	10	33	3
Uica Srl **	Roma	31	31	21,74	3
Villaggio Olimpico Moi Srl	Roma	10	10	33,33	3
Associazione Igi	Roma	ND	ND	20	10
Centro Servizi Salerno Srl (in Liq.)	Napoli	ND	ND	50	5
TOTALE COLLEGATE					17.568

Per quanto riguarda le Società contrassegnate con “ ** ” i dati si riferiscono all’ultimo bilancio disponibile al 31 dicembre 2006.

Con riferimento alle valutazioni delle partecipazioni, si precisa che il maggior valore attribuito in bilancio alle partecipazioni nella società collegate Fleming Srl ed Euclide Srl è motivato dal fatto che il valore degli immobili e/o dei terreni di proprietà di queste società è ritenuto tale da garantire il recupero del valore della partecipazione.

Partecipazioni in altre imprese	Sede legale	Quota posseduta	Capitale sociale	Valore di bilancio
Metropolitana di Napoli S.p.A.	Napoli	6,24%	3.655	3.725
Bravosolution S.p.A.	Bergamo	7,36%	21.056	7.226
Brebemi S.p.A.	Brescia	3,1%	100.000	2.015
C.I.S. S.p.A.	Villafranca di Verona	5,21%	48.000	3.729
Infrastrutture Cis Srl	Villafranca di Verona	13,52%	30.000	5.040
Aida S.p.A.	Villafranca di Verona	10%	23.000	3.507
Ferfina Spa	Roma	5%	10.000	5.539
Banca Popolare di Verona e Novara	Verona	(***)	(***)	1.595
Banca Popolare di Sondrio	Sondrio	(***)	(***)	3.525
SI.TRA.CI. S.p.a.	Cuneo	10,93%	3.167	370
Partecipazioni in altre minori				404
TOTALE				36.675

(***) Partecipazione minoritaria.

Crediti di natura finanziaria

I crediti di natura finanziaria al 31 dicembre 2007 ammontano a 39.048 migliaia di Euro e risultano così dettagliati:

	31/12/2007	31/12/2006
Credito verso imprese controllate	300	258
Crediti verso imprese collegate	13.062	6.582
Crediti verso Controllante	--	2.083
Crediti verso altri	<u>25.686</u>	<u>26.249</u>
TOTALE	<u>39.048</u>	<u>35.172</u>

Crediti verso imprese controllate

I crediti finanziari verso imprese controllate includono i finanziamenti concessi dalla Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., prevalentemente per l'esecuzione di lavori ed iniziative immobiliari, regolati a normali condizioni di mercato, alle seguenti società:

Voci	Valore al 31/12/2007 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2007 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2006
Circumfer Scrl	45	--	45
Confer Scrl	21	--	21
Altre Minori	234	--	192
TOTALE	300	--	258

Crediti verso imprese collegate

I crediti finanziari verso imprese collegate includono i finanziamenti concessi dalla Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. prevalentemente per l'esecuzione lavori e di iniziative immobiliari alle seguenti società:

Voci	Valore al 31/12/2007 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2007 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale 31/12/06
Diana 2 Srl	--	3.276	3.276	2.236
Movefer Scrl	522		522	522
Socotel Scrl	--		--	368
Nuova Movefer Scrl	1.230		1.230	1.230
Concapua	123		123	129
Covipar Scrl	20		20	20
Consorzio Ferroviario Vesuviano	34		34	34
Colaci Scrl	--		--	111
Consorzio Kef-Eddir	100		100	100
Valletta Puggia Scrl	--		--	42
Parco Farnese Srl	1.250		1.250	1.250
JV Pizzarotti Tirrena Scavi	900	3.800	4.700	--
Parma S Teresa Srl	1.000		1.000	--
Altri Minori	807		807	540
TOTALE	5.986	7.076	13.062	6.582

Crediti verso altri

I crediti finanziari verso altri includono prevalentemente depositi cauzionali versati dall'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., nonché finanziamenti concessi dalla stessa, regolati a normali condizioni di mercato, a società consociate ed altre. La voce in esame è di seguito riepilogata:

Voci	Valore al 31/12/2007 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2007 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla	1.527		1.527	1.529
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla due	311		311	311
Consorzio Cepav Due	22.320		22.320	21.840
Depositi Cauzionali	--	833	833	972
Altri	695		695	1.597
TOTALE	24.853	833	25.686	26.249

La posta include principalmente i finanziamenti erogati al Consorzio Cepav Due.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2007 il gruppo deteneva n. 1.444.800 azioni del capitale sociale della Capogruppo, a seguito della operazione di acquisto deliberata dalla stessa in data 30 aprile 1985 ed eseguita nel corso dello stesso anno. A fronte del costo di 2.324 migliaia di Euro è presente nel patrimonio netto l'apposita riserva per azioni proprie in portafoglio.

Rimanenze

Le rimanenze sono così dettagliate:

	31/12/2007	31/12/2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.720	5.963
Prodotti in corso di lavorazione	50.285	38.141
Lavori in corso su ordinazione	214.388	248.830
Prodotti finiti e merci	68.625	52.585
Acconti	<u>6.092</u>	<u>12.682</u>
TOTALE	<u>343.110</u>	<u>358.201</u>

Prodotti in corso di lavorazione

Sono rappresentati dalle iniziative immobiliari intraprese dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate.

Lavori in corso su ordinazione

La voce "lavori in corso su ordinazione" evidenzia una variazione in diminuzione legata principalmente alla controllata Garboli. A fronte delle riserve iscritte in contabilità dalla Garboli, già nel bilancio 2006 era stato appostato un fondo svalutazione, che al 31 dicembre 2007 ammonta a 12,4 milioni di Euro, portato a decremento dei valori iscritti per considerarne il presumibile valore di realizzo.

Crediti - Attivo circolante

I crediti al 31 dicembre 2007, al netto della relativa svalutazione per inesigibilità, sono così riepilogati:

	31/12/2007	31/12/2006
Crediti verso clienti	203.850	170.685
Crediti verso imprese controllate	4.953	9.471
Crediti verso imprese collegate	45.794	37.284
Crediti verso Controllante	6.913	37.558
Crediti tributari	2.830	2.759
Imposte anticipate	5.320	10.128
Crediti verso altri	<u>11.684</u>	<u>15.696</u>
TOTALE	<u>281.344</u>	<u>283.581</u>

Crediti verso clienti

La variazione in aumento, principalmente riconducibile alla Capogruppo, è correlata allo sviluppo dei volumi di produzione dell'esercizio.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti per complessivi 6.1 milioni di Euro di cui 0.8 milioni di Euro per interessi di mora. I crediti verso clienti comprendono corrispettivi aggiuntivi a fronte di lodi depositati per un importo complessivo di 54.827 migliaia di Euro.

Crediti verso imprese controllate

I crediti di natura commerciale nei confronti delle società controllate ed enti consortili sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2007 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2007 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/07	Totale al 31/12/2006
Confer scarl	348	0	348	245
Cuneo Srl	298	0	298	259
Consorzio Vespucci Sviluppo	0	0	0	4.588
Linea per Sorrento Scrl	462	0	462	903
Sigonella scrl	261	0	261	282
Cosalpa scarl	313	0	313	206
Europe House Abuja Scrl	1.649	0	1.649	1.648
Irminio Scrl	495	0	495	596
GA.LI 2002 Scrl	199	0	199	198
Ottaviano Scrl	185	0	185	185
Taurano Scrl	391	0	391	173
Mantova scrl	256	0	256	71
Altre minori	96	0	96	117
TOTALE	4.953	0	4.953	9.471

Crediti verso imprese collegate

I crediti di natura commerciale nei confronti delle società collegate ed enti consortili sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2007 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2007 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/06
Consorzio Ferroviario Vesuviano	5.421	--	5.421	2.086
Malpensa 2000 scarl	23	--	23	470
Movefer Scrl	862	--	862	862

Nuova Movefer scarl	278	--	278	278
Seresa scarl	734	--	734	734
Consorzio Val d'Enza	14.977	--	14.977	11.635
Cosviter scarl	0	--	0	821
Modena scarl	532	--	532	1.802
A.S. Scarl	43	--	43	43
Parco Farnese Srl	192	--	192	117
Fescof Scrl	131	--	131	162
Nos Scrl	59	--	59	114
Rugula Scrl	158	--	158	26
Crediti diversi collegate Francia	0		0	2.232
Covipar Scrl	161	--	161	160
Consorzio Pizzarotti Todini Kef Eddir	218	--	218	190
Consorzio Ferrov. S.Giorgio Volla due	246	--	246	213
Consorzio Ferrov. S.Giorgio Volla	213	--	213	213
Consorzio BBM	76	--	76	243
J.V. Cons. Pizzarotti - Tirrena	1.977	--	1.977	--
ATB Tunnel Brennero	415	--	415	--
Consorzio Bilfinger Berger Pizzarotti	187	--	187	--
Parmense costruzioni Srl	437	--	437	--
J.V. Cons. Garboli - Tirrena	12.780	--	12.780	6.314
Cefibe Scrl	967	--	967	967
Caprara Scrl	90	--	90	78
Centro Servizi Salerno scrl	773	--	773	567
Roma Lido Scrl	379	--	379	2.401
Stazioni Metro val scrl	120	--	120	120
Villaggi Olimpici MOI Scrl	100	--	100	668
Consorzio Umbria Sanità	467	--	467	532
Malpensa 2000 Scarl	88	--	88	404
Altre minori	2.690	--	2.690	2.832
TOTALE	45.794	0	45.794	37.284

La controllata Garboli SpA a fronte del credito verso Olbia 90 scrl di 1.034 migliaia di Euro ha stanziato un fondo del medesimo importo al fine di considerare il rischio di inesigibilità.

Crediti verso controllante

I crediti verso la società controllante Mipien spa includono principalmente il credito per IVA di gruppo ai sensi dell'art. 4 del D.M. 13/12/79 ed il credito Ires a seguito di adesione al consolidato fiscale oltre a crediti per prestazioni effettuate.

Crediti Tributari

Al 31 Dicembre 2007 la voce crediti tributari comprende crediti nei confronti dell'erario per 2.830 migliaia di Euro di cui 246 migliaia di Euro oltre i 12 mesi.

Crediti per imposte anticipate

La voce include il credito per imposte anticipate maturate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ad esse ai fini fiscali.

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2007 sono così costituiti:

Voci	31/12/2007		Totale 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi		
Crediti Diversi Verso Enti Appaltanti	1.880	--	1.880	1.943
Anticipazioni per indennità espropriative	1.329	58	1.387	2.803
Istituti Previdenziali e assicurativi	237	--	237	257
Finanziamento ITN Spa	1.550	--	1.550	1.550
Crediti Verso Altri	6.039	591	6.630	9.143
TOTALE	11.035	649	11.684	15.696

I crediti verso altri sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 2,4 milioni di Euro stanziato dalla controllata al fine di considerare il rischio di inesigibilità di alcune poste a credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2007 tali voci ammontano complessivamente a 251.466 migliaia di Euro e sono così dettagliate :

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Partecipazioni in società collegate	--	7.357
Azioni italiane	27.625	16.348
Obbligazioni, sicav, fondi comuni d'investimento e certificati di deposito	78.817	95.706
Altri crediti finanziari	--	10.377
Totale attività finanziarie	106.442	129.788
Disponibilità liquide	141.004	108.833
Totale attività finanziarie e disponibilità liquide	247.446	238.621

Le disponibilità liquide includono saldi attivi di conto corrente e denaro in cassa.

Nel corso dell'esercizio, in accordo a quanto previsto dall'art 2426 cc, è stato ripristinato, nel limite del costo originario di acquisizione, il valore di alcuni investimenti mobiliari in precedenza oggetto di svalutazione a causa di temporanei minori valori di mercato ora più che integralmente recuperati, per un importo complessivo di 50 migliaia di Euro; sono state iscritte anche minusvalenze da valutazione per 1.306 migliaia di Euro appostate al fondo svalutazione titoli.

La posizione finanziaria netta è evidenziata nel seguente prospetto:

Posizione finanziaria netta	2007	2006
Disponibilità liquide	141,0	108,8
Titoli e crediti finanziari a breve	106,4	129,8
Debiti finanziari a breve termine	-181,6	-194,9
Posizione finanziaria netta a breve termine	65,8	43,7
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-153,8	-117,3
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-153,8	-117,3
Totale	-88,0	-73,5

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2007 ammontano a 10.335 migliaia di Euro (12.233 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e sono sostanzialmente costituiti da ratei su interessi attivi maturati alla data di bilancio sui titoli a reddito fisso e risconti su commissioni su fidejussioni e rate di canoni di leasing.

Patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio è evidenziata dal seguente prospetto:

Movimentazione del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Altre riserve della capogruppo	Utile a nuovo	Riserva di conversione	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31 dicembre 2005	70.000	5.374	2.324	11.786	149.487	-160	6.369	245.180
Destinazione risultato				-4.908	11.277		-6.369	0
Riserva di conversione						-266		-266
Risultato dell'esercizio							11.137	11.137
Valore al 31 dicembre 2006	70.000	5.374	2.324	6.878	160.764	-426	11.137.000	256.051
Destinazione risultato		181		3.458	7.498		-11.137	0
Riserva di conversione						-292		-292
Risultato dell'esercizio							23.417	23.417
Valore al 31 dicembre 2007	70.000	5.555	2.324	10.336	168.262	-718	23.417	279.176

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo è suddiviso in n. 70.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna. Il capitale sociale include un importo di 239 migliaia di Euro e 1.497 migliaia di Euro relativi a riserve di rivalutazione monetaria iscritte in bilancio in applicazione delle legge n. 576 del 1975 e n. 72 del 1983 ed imputate a capitale a seguito di aumenti gratuiti eseguiti rispettivamente nel 1978 e nel 1983. Nel corso dell'esercizio 1991 la Capogruppo ha incrementato il capitale sociale di 10.329 migliaia di Euro mediante utilizzo della riserva straordinaria, e nel corso dell'esercizio 2000 di 20.658 migliaia di Euro mediante utilizzo di riserve da rivalutazione, riserve statutarie, altre riserve e avanzo di fusione. Nel corso dell'esercizio 2005, infine, la Capogruppo ha incrementato il capitale sociale di ulteriori 10.000 migliaia di Euro mediante utilizzo di riserva tassata, riserva straordinaria, avanzo di fusione e utile dell'esercizio 2004.

Il raccordo tra i valori di patrimonio netto ed il risultato economico indicati nel bilancio della Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. al 31 dicembre 2007 e quelli riportati nel bilancio consolidato alla medesima data è il seguente :

	Patrimonio netto al 31/12/2007	di cui Risultato 2007	Patrimonio netto al 31/12/2006
Bilancio civilistico al 31 dicembre 2007	89.874	1.204	88.670
Differente valutazione delle partecipazioni per effetto del consolidamento rispetto al valore di carico delle partecipazioni stesse	7.213	3.676	3.829
Eliminazioni utili infragruppo	0	756	-756
Eliminazione delle posta di natura fiscale dei bilanci della Capogruppo e delle controllate	263.502	1.767	261.735
Effetto fiscale delle rettifiche sopra indicate, ove applicabile	-81.413	16.014	-97.427
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007	279.176	23.417	256.051

I saldi attivi di rivalutazione, incluso l'ammontare imputato a capitale dalla capogruppo, concorrono a formare il reddito imponibile se distribuiti ai soci o utilizzati per finalità che non siano la copertura di perdite. Non sono state stanziaste imposte a fronte dei suddetti saldi attivi in quanto, allo stato attuale, si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per i rischi ed oneri al 31 dicembre 2007 sono di seguito dettagliati.

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2007
Fondo imposte	100.837	463	(16.820)	--	84.480
<i>Altri fondi:</i>					0
Fondo rischi su IRS	2.287	94	(2.135)	--	246
Fondo vertenze e garanzie contrattuali	6.547	6.853	(1.204)	--	12.196
Fondo rischi su partecipazioni	147	23	--	627	797
Altri fondi	1.366	795	(156)	--	2.005
TOTALE	111.184	8.228	(20.315)	627	99.724

Il Fondo imposte differite include le imposte differite stanziaste sulle rettifiche di consolidamento come evidenziato nel capitolo "principi contabili" alla voce "imposte".

Gli altri fondi includono principalmente il fondo rischi su vertenze e garanzie contrattuali accantonato a fronte del rischio di soccombenza in alcuni contenziosi passivi in essere; includono inoltre il fondo rischi su partecipazioni accantonato per recepire le perdite registrate da alcune partecipate non consolidate eccedenti il valore di carico; tra gli altri movimenti è incluso l'effetto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento. Il fondo rischi su IRS recepisce la valutazione "mark to market" a fine esercizio di un residuo contratto di derivati non di copertura in carico alla controllata Garboli Spa; l'utilizzo dell'esercizio è stato effettuato a seguito dell'avvenuta estinzione di un contratto in essere lo scorso esercizio.

Si ricorda che nel maggio 2005 è iniziata a carico della Società una verifica generale da parte del Nucleo Regionale Polizia Tributaria dell'Emilia Romagna che ha di fatto interessato gli esercizi dal 2002 al 2004. La verifica si è conclusa nel dicembre 2005 con un processo verbale di constatazione dal quale emergono talune contestazioni; le questioni sollevate si riferiscono a problematiche di competenza temporale di costi e ricavi relativamente ad una commessa nonché eccezioni sulle modalità di tenuta delle scritture di magazzini del settore prefabbricati. Nel corso del 2006 l'Agenzia delle Entrate di Fidenza ha emesso avvisi di accertamento relativamente alle annualità 2002 e 2003, e nel corso del 2007 ai soli fini Irap per l'annualità 2004. La Società dopo aver esperito senza esito il tentativo di addivenire ad un accordo tramite il cosiddetto "accertamento con

adesione”, ha presentato tempestivo ricorso riunendo tutte le annualità finora accertate sia all’Agenzia delle Entrate di Fidenza sia in Commissione Tributaria Provinciale.

Il Consiglio di Amministrazione alla luce del contenzioso in essere, pur ritenendo infondate le contestazioni avanzate, ha prudenzialmente stanziato un apposito fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione annua del fondo TFR è rappresentata dal seguente prospetto:

	Valore al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2007
Fondo T.F.R.	12.141	2.354	(5.007)	9.488

Debiti

Debiti verso banche

I mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, compresi nella voce debiti verso banche, esigibili oltre l’esercizio successivo ammontano a 133.839 migliaia di Euro (95.758 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
BancaMonte Parma – interesse 5,00% rimborsabile entro il 2012 – assistito da garanzia reale	387
Banca Antonveneta – interesse 5,517% rimborsabile entro il 2011	6.750
Banca Antonveneta – interesse 5,515% rimborsabile entro il 2010	4.000
Banca Antonveneta – interesse 5,038% rimborsabile entro il 2010	12.000
BNL – interesse 5,637% rimborsabile entro il 2010	26.000
Unicredit – interesse 5,9% rimborsabile entro il 2027 – garanzia reale su diritto di superficie	9.899
Unicredit – interesse 5,95% rimborsabile entro il 2027 – garanzia reale su diritto di superficie	4.290
Antonveneta – interesse 5,55% rimborsabile entro il 2009	2.667
Banca Antonveneta – interesse 5,515% rimborsabile entro il 2011	4.500
Unicredit – interesse 5,35% rimborsabile entro il 2012	2.124
Banca Popolare Emilia – interesse 5,385% rimborsabile entro il 2017 – assistito da garanzia reale	9.222
Banco di Sardegna – interesse 5,23% rimborsabile entro il 2012 – assistito da garanzia reale	2.000
Finanziamento in pool - interesse 5,784% rimborsabile entro il 2012	10.000
Finanziamento in pool - interesse 5,576% rimborsabile entro il 2012	40.000
Totale	133.839

Il debito complessivo relativo a mutui assistiti da garanzie reali ammonta a 28.541 migliaia di Euro (15.171 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). Nel corso dell’esercizio sono stati accesi dalla Capogruppo due mutui ipotecari in relazione alle iniziative immobiliari “Studentato” in Parma e “Maddalena” in Sardegna.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 dicembre 2007 i debiti verso altri finanziatori ammontano a 23.245 migliaia di Euro (26.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) ed includono debiti verso società di leasing.

Debiti verso imprese controllate

I saldi dei debiti, prevalentemente di natura commerciale, nei confronti delle società controllate sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2007 entro 12 mesi	Valore al 31/12/2007 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Falc 2000 Scrl	125	--	125	125
Sigonella Scrl	440	--	440	792
Sitapi Scrl	233	--	233	212
Consorzio Vespucci	0	--	0	4.547
Socotel Scrl	255	--	255	275
Confer Scrl	450	--	450	155
Circumfer Scrl	130	--	130	127
Linea per Sorrento Scrl	1.277	--	1.277	--
Mantova Scrl	383	--	383	6
Europe House Abuja Scrl	2.918	--	2.918	2.903
Taurano Scrl	475	--	475	465
Irminio Scrl	2.160	--	2.160	431
Ga.Li 2002 Scrl	198	--	198	194
Rep – Fer Scrl	0	--	--	261
Altre	372	--	372	583
TOTALE	9.416		9.416	11.076

Debiti verso imprese collegate

I saldi dei debiti, prevalentemente di natura commerciale, nei confronti delle società collegate sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2007 entro 12 mesi	Valore al 31/12/2007 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Seresca Scrl	529	--	529	529
Malpensa 200 Scrl	15	--	15	328
Nuova Movefer Scrl	1.143	--	1.143	1.284
Movefer Scrl	1.078	--	1.078	1.081
Nos Scrl	85	--	85	1.452
Consorzio Pizzarotti – Todini Kef-Eddir	11.075	--	11.075	2.272
Valletta Puggia Scrl	116	--	116	186
Concapua Scrl	110	--	110	122
Nuovo Polo Fieristico Scrl	609	--	609	551
Consorzio Ferroviario Vesuviano	1.647	--	1.647	1.413
Consorzio Cp-Casecnan	176	--	176	544
Modena Scrl	3.516	--	3.516	4.394
Parco Farnese Srl	147	--	147	147
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla	1.156	--	1.156	1.065
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla Due	347	--	347	186

Consorzio Bbm	0	--	--	180
Cosviter Scrl	0	--	--	624
Cons.Val d'enza	11.212	--	11.212	8.688
ATB Tunnel Brennero	831	--	831	--
Rugula Scrl	337	--	337	--
Consorzio Bilfinger Berger Pizzarotti	211	--	211	--
Caprara Scrl	947	--	947	3.272
Cefibe Scrl	998	--	998	996
Centro Servizi Salerno Scrl	567	--	567	567
C.U.S.	270	--	270	216
J.V. Garboli-Tirrena Scavi	20.698	--	20.698	9.844
Metro Tre Scrl	1.129	--	1.129	1.294
Roma Lido Scrl	219	--	219	2.638
Seifra Scrl	0	--	--	47.117
Stazioni Metro Val Scrl	465	--	465	1.167
Villaggio Olimpico Moi Scrl	78	--	78	5.689
Malpensa 2000 Scrl	9	--	9	143
Olbia 90 Scrl	608	--	608	82
Altre	464	--	464	358
TOTALE	60.792	--	60.792	98.429

Debiti verso Controllante

Il debito nei confronti della controllante Mipien spa è principalmente relativo ai servizi per prestazioni legali, fiscali e costi personale oltre che dal corrispettivo per garanzie fidejussorie e servizi finanziari prestati. Includono inoltre un finanziamento concesso a tassi di mercato pari ad Euro 1,5 milioni.

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono i debiti per imposte correnti, i debiti per IRPEF verso i lavoratori dipendenti ed altri debiti tributari.

Sono definiti ai fini delle imposte dirette ed IVA gli esercizi chiusi al 31/12/2001.

Altri debiti

La voce altri debiti è composta da:

Voci	Valore al 31/12/2007 entro 12 mesi	Valore al 31/12/2007 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Debiti verso il personale dipendente	5.702	--	5.702	5.742
Debiti per premi assicurativi	7.085	--	7.085	2.555
Lodi/arbitrali/transazioni	1.886	--	1.886	1.744
Altri debiti	21.811	425	22.236	26.191
TOTALE	36.484	425	36.909	36.232

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2007 ammontano a 9.974 migliaia di Euro (9.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e sono principalmente costituiti da risconti su canoni di affitto sulle

iniziative Mineo e Belpasso, risconti passivi sui contributi ICI ricevuti a fronte delle iniziative Villa Claretta e Spina Due e da ratei passivi su mutui e finanziamenti.

Conti impegni e rischi

La composizione dei conti impegni e rischi è la seguente:

Fideiussioni e avalli:

Voci	migliaia di Euro	migliaia di Euro
A favore di imprese controllate	--	11.092
A favore di imprese collegate	40.601	62.149
A favore di altri	248.469	244.945
Garanzie reali	76.128	38.128
TOTALE	365.198	356.314

Altri impegni e rischi:

Voci	migliaia di Euro	migliaia di Euro
Garanzie prestate a terzi da banche e assicurazioni	521.623	555.801
Leasing operativo – iniziative Mineo e Belpasso	67.461	128.190
Canoni di leasing a scadere altri	681	744
TOTALE	589.765	684.735

Voci	migliaia di Euro	migliaia di Euro
Garanzie ricevute dalla controllante	212.381	208.707
Garanzie ricevute dai fornitori	87.960	88.717
TOTALE	300.341	297.424

Gestione del rischio finanziario

Ai sensi dell'art. 2428, 2° comma, punto 6 bis si forniscono le seguenti informazioni:

Il Gruppo intrattiene rapporti di conto corrente con alcuni istituti bancari, dai quali ha ottenuto ed utilizzato degli affidamenti, che si ritiene siano sufficienti alla gestione ordinaria. Gli affidamenti sono rinnovati annualmente e per il prossimo esercizio non si prevedono variazioni sostanziali.

L'attività aziendale è esposta a dei rischi di natura finanziaria legati all'imprevedibilità dei mercati finanziari; il Gruppo ha stabilito le politiche per la gestione di tali rischi, sia a livello generale che di singola area;

Rischio dei tassi di interesse

Il rischio di variazione dei tassi di interesse viene monitorato dal management che adotta le misure necessarie per minimizzarne l'impatto economico, anche mediante stipula di contratti di copertura sui finanziamenti a tasso variabile in essere.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto che preveda un regolamento monetario differito nel tempo non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale, come da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto credit standing della controparte.

Per il Gruppo l'esposizione al rischio credito è principalmente legata alla natura della sua attività che la porta ad operare con controparti pubbliche la cui solvibilità e puntualità nei pagamenti è attentamente monitorata ed è legata a fattori di natura macroeconomica.

Rischio di liquidità

Il Gruppo si pone l'obiettivo di mantenere la disponibilità finanziaria, necessaria per la gestione dell'attività economica e a rimborsare l'indebitamento in scadenza. Il rischio di liquidità viene monitorato al fine di attuare le misure necessarie per ridurre l'eventuale impatto.

Conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione passa da 672.922 migliaia di Euro dell'esercizio 2006 a 736.496 migliaia di Euro dell'esercizio 2007; per i commenti alle variazioni si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

La ripartizione del valore della produzione suddivisa per area geografica:

	31/12/2007	31/12/2006
Italia	585.863	543.751
Estero	150.633	129.171
Algeria	24.693	30.425
Francia	63.606	66.976
Svizzera	21.463	18.447
Romania	38.453	13.323
Marocco	2.418	--

La voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione e prodotti in corso di lavorazione" rappresenta la somma algebrica dei valori riguardanti le rimanenze per prodotti in corso di lavorazione e lavori in corso su ordinazione commentate nella corrispondente voce dello stato patrimoniale, unite per l'analogia della natura; la voce "Altri ricavi e proventi" include principalmente riaddebiti a società consortili per noleggi e gestione tecnico-amministrativa, riaddebiti di personale ed altri ricavi vari, incluse le plusvalenze su alienazione di immobilizzazioni materiali.

Nel valore della produzione sono compresi ricavi nei confronti di società controllate per 3.957 migliaia di Euro, da società collegate per 6.256 migliaia di Euro e verso controllante per 75 migliaia di Euro.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 710.937 migliaia di Euro (646.544 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006). In particolare si segnala che la voce "costi per servizi" è così costituita:

	31/12/2007	31/12/2006
Costi per lavorazioni effettuate da terzi	160.922	176.604
Costi riaddebitati da consorzi e società consortili	104.121	96.964
Costi relativi a cantieri esteri	97.715	56.020
Spese generali di gestione cantieri e sede	63.948	56.230
TOTALE	426.706	385.818

Tra le spese generali cantiere e sede sono ricompresi i costi addebitati dalla controllante per prestazioni di natura fiscale / gestionale per 1.713 migliaia di Euro, i costi sostenuti per servizi aeromobile addebitati dalla Aliparma S.r.l. società partecipata della controllante per 1.320 migliaia di Euro. Nei servizi sono inclusi costi riaddebitati da controllate per 27.466 migliaia di Euro e da collegate per 57.989 migliaia di Euro.

Costo del personale

L'organico medio in forza al Gruppo è il seguente:

	Anno 2007		Anno 2006	
	Capogruppo	totale	Capogruppo	Totale
Dirigenti	47	57	49	62
Impiegati	328	618	344	624
Operai	258	1.042	348	1.272
TOTALE	634	1.718	741	1.958

Ammortamenti

L'aumento evidenziato, rispetto allo scorso esercizio, dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è principalmente legato alla maggior produzione realizzata nel 2007 nei cantieri relativi all'AV/AC Milano Bologna prossimi al completamento ed a quello relativo alla realizzazione dell'Autostrada Catania Siracusa.

Oneri diversi di gestione

L'incremento evidenziato dalla voce in esame è principalmente legato ai maggiori oneri per direzione lavori, oneri contrattuali riferiti alla commessa Catania-Siracusa e per imposta di registro per deposito lodi.

Proventi da altre partecipazioni

Riguardano principalmente proventi rivenienti dalla distribuzione di dividendi da partecipazioni.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

Riguardano proventi rivenienti dalla vendita di titoli diversi iscritti nell'attivo circolante.

Proventi diversi dai precedenti

Di seguito viene indicata la ripartizione degli altri proventi, compresi nella voce 16 d) del conto economico:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Interessi attivi bancari	945	549
Interessi moratori	5.556	1.962
Altri	132	88
TOTALE	6.633	2.599

Oneri finanziari

Di seguito viene indicata la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, compresi nella voce 17 del conto economico, relativi a debiti verso banche e altri:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Interessi moratori	194	193
Interessi passivi verso banche	18.845	13.593
Interessi passivi verso leasing	810	533
Minusvalenze su titoli	0	46
Altri	3.970	3.426
TOTALE	23.819	17.791

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere alcuni contratti di "Interest Rate Swap", stipulati dalla Capogruppo e dalla controllata Garboli Spa con la finalità di ridurre i rischi delle fluttuazioni dei tassi di interesse su operazioni correlate. La valutazione col metodo "mark to market" di tali contratti determinerebbe un valore positivo di circa 950 migliaia di Euro,

che non viene rilevato stante la natura “di copertura” delle operazioni stesse. Il dettaglio è il seguente:

Tipologia operazione	Valore nozionale	Fair value in €
	Valori in €	
Derivati finanziari IRS	53.941.814	441.888
Derivati finanziari IRS	10.000.000	136.655
Derivati finanziari IRS	10.000.000	-1.218
Derivati finanziari IRS	15.000.000	698.958
Derivati finanziari IRS	7.000.000	1.851
Derivati finanziari IRS	9.750.000	-2.669
Derivati finanziari IRS	17.000.000	-42.155
Derivati finanziari IRS	20.000.000	-241.395
Derivati finanziari IRS	10.000.000	24.716
Derivati finanziari IRS	5.000.000	-40.549
Derivati finanziari IRS	5.000.000	-51.303
Derivati finanziari IRS	7.500.000	13.412
Derivati finanziari IRS	6.415.453	11.360
TOTALE	176.607.267	949.551

La controllata Garboli Spa ha inoltre in essere un contratto di derivati non di copertura aventi valore nozionale di complessivi 6,5 milioni di Euro ed un fair value (mark to market) negativo di 0,2 milioni di Euro recepito in bilancio tra i fondi per rischi ed oneri.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ricomprenscono principalmente le svalutazioni di titoli che si sono rese necessarie per allineare il valore di carico alla media dei prezzi del mese di dicembre.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/07	31/12/06
Imposte correnti (Irap Ires)	5.389	3.441
Imposte differite	(12.748)	7.505
Totale	(7.359)	10.946

Come descritto in precedenza sono stanziati le imposte differite applicabili alle rettifiche di consolidamento in modo da rilevare l'onere e la passività per imposte secondo criteri di competenza, tenuto anche conto del previsto periodo di riversamento delle differenze temporanee. Nell'esercizio inoltre il carico di imposte differite ha beneficiato della ridefinizione delle aliquote delle imposte correnti che ha inciso sul fondo imposte differite accantonato in bilancio a fronte delle rettifiche di consolidamento.

Fiscalità differita

La fiscalità differita inserita in bilancio è così dettagliata:

Descrizione	Anno 2007		
	Imponibile	Aliquota	Imposta
Imposte differite passive:			
Plusvalenze Rateizzate	848	31,40%	266
Ammortamenti Anticipati	1.388	31,40%	436
Interessi di Mora	4.490	27,50%	1.235
Ammortamento avviamenti	3.352	31,40%	1.053
Effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento			81.413
Altri minori			27
Totale fondo imposte differite			84.430
Imposte anticipate			
Ammortamento avviamenti	5.696	31,40%	1.789
Effetto valutazione a ricavi commesse	2.618	31,40%	822
Fondo Rischi	7.493	27,50%	2.061
Fondo Svalutazione Partecipazioni e Titoli	2.248	27,50%	618
Altri minori			31
Totale credito per imposte anticipate			5.320

Altre informazioni*Compensi ad amministratori e sindaci*

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci della capogruppo, incluso lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano rispettivamente a 900 e 49 migliaia di Euro.

Dati Essenziali del bilancio al 31 dicembre 2006 di MIPIEN S.p.A.

I dati essenziali della controllante Mipien SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile ed allegato a seguire sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Mipien SpA (controllante) al 31 dicembre 2006, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Mipien Spa

2 0 0 6

Conto Economico	
Valore della produzione	1.745.251
Costi della produzione	1.850.985
Differenza tra valore e costi della produzione	-105.734
Proventi e oneri finanziari	2.185.895
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.792.485
Proventi e oneri straordinari	7.523
Risultato prima delle imposte	295.199
Imposte sul reddito dell'esercizio	189.175
Utile netto	106.024

Attivo	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--
Immobilizzazioni	16.718.418
Attivo Circolante	42.988.477
Ratei e Risconti	6.357
Totale Attivo	59.713.252
Passivo	
Patrimonio Netto	18.760.060
Fondi per rischi ed oneri	424.591
Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	205.046
Debiti	40.323.511
Ratei e Risconti	44
Totale Passivo	59.713.252

Rendiconto finanziario esercizio 2007: (in milioni di Euro)

Rendiconto finanziario	2007	2006
Risultato netto dell'esercizio di competenza del Gruppo	23,4	11,1
Risultato netto dell'esercizio di competenza di terzi	-0,5	0,0
Ammortamenti	35,1	25,6
Variazione netta nei fondi	-14,1	16,2
Flusso di cassa dalla gestione corrente	44,0	52,9
Variazione delle attività e passività del periodo		
Crediti verso clienti	-6,5	-86,7
Crediti diversi e ratei e risconti attivi	10,6	-0,9
Rimanenze	15,1	-20,3
Debiti verso fornitori	-71,1	59,6
Altri debiti e ratei e risconti passivi	7,9	12,7
Variazione nel capitale circolante netto	-43,9	-35,7
Flusso di cassa da attività d'esercizio	0,0	17,3
Incrementi netti in immobilizzazioni immateriali	-2,6	-13,6
Incrementi netti in immobilizzazioni materiali	-2,9	-36,6
Incrementi in immobilizzazioni finanziarie	-9,2	16,4
Flusso di cassa da attività d'investimento	-14,6	-33,8
Altre variazioni del patrimonio netto di Gruppo	-0,8	-0,8
Variazione del capitale di terzi	0,9	0,6
Flusso di cassa da attività di finanziamento	0,1	-0,3
Flusso di cassa netto di periodo	-14,5	-16,8
Posizione finanziaria netta ad inizio periodo	-73,5	-56,7
Flusso di cassa netto di periodo	-14,5	-16,8
Posizione finanziaria netta a fine periodo	-88,0	-73,5

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cav. Lav. Dott. Franco Nobili